



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame



RAPPORTO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: Laurea in Scienze dell'Architettura

Classe: L17 (Classe delle Lauree in Scienze dell'Architettura)

Scuola/Dipartimento:

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Dipartimento di Architettura

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Antonella di Luggo (Coordinatore CdS – Responsabile del Riesame)- antonella.diluggo@unina.it
Dr.ssa Mariangela Bellomo (Docente del CdS e Responsabile QA CdS) - bellomo@unina.it
Dr.ssa Adelina Picone (Docente del Cds) - adelinapicone@gmail.com
Sig.ra Mariagrazia Siviglia (Tecnico Amministrativo) - siviglia@unina.it
Sig. Mirko Luongo (Studiante) - mir.luongo@gmail.com

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Massimiliano Campi (Internazionalizzazione)
Dott. Fausto Felici (Area didattica Architettura- Tirocini)

Fonti di informazioni e dati consultati:

Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ([http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo Valutazione](http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo%20Valutazione))
Dati statistici sui corsi forniti dall'Ateneo
Dati forniti da ALMALAUREA (<http://www.almalaurea.it>)
Condizione occupazionale dei laureati XVI Indagine 2013 del Consorzio Almalaurea
Dati forniti dal Corso di Studi (questionari somministrati agli studenti in corso e ai laureandi)
Dati forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo(Relazione Erasmus andamento 2011/2012/2013)

Riunioni del Gruppo di Riesame

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **14 aprile 2014** Verbale 01_2014- GRIE
Nella riunione si è proceduto a stabilire i punti salienti per organizzare il lavoro programmato nelle Azioni previste nel 2° Rapporto di Riesame. Si è discusso sull'andamento del corso di laurea e sulle criticità evidenziate con particolare riferimento al superamento degli esami del primo anno a seguito della riduzione dello sbarramento. Nell'ambito della riunione sono stati riletti i dati derivati dal monitoraggio effettuato sugli studenti del secondo anno per verificare in particolare il superamento dell'esame di Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria Analitica.
- **1 luglio 2014:** Verbale 02_2014- GRIE
Nella riunione si è proceduto ad una verifica dello stato di avanzamento delle azioni correttive con riferimento all'andamento dei corsi a crediti liberi riscontrando interesse, nonché una corposa partecipazione da parte degli studenti. Si è inoltre verificato il numero di accessi al sito del Corso di Laurea e sono stati esaminati i lavori svolti durante l'anno nell'ambito della Commissione Paritetica docenti/studenti.
- **23 settembre 2014:** Verbale 03_2014- GRIE
Nella riunione si è proceduto ad analizzare i dati derivati dal monitoraggio interno al corso di laurea con particolare riferimento ai questionari somministrati a conclusione degli studi in occasione della seduta di laurea.
- **3 ottobre 2014:** Verbale 04_2014-GRIE
Nella riunione sono stati esaminati i dati forniti dall'Ateneo con riferimento ai seguenti documenti :
Valutazione della didattica 2013/2014 (Nucleo di valutazione dell'Università Federico II)
Dati di Ateneo elaborati nel 2013, relativi alle carriere degli studenti in corso e ai laureati
Checklist dei corsi di Studio elaborati nel 2013 dal Nucleo di valutazione dell'Università Federico II
Esame dei dati forniti da Almalaurea in particolare "Indagine 2014 sul profilo dei laureati 2013"
- **10 ottobre 2014:** Verbale 05_2014- GRIE
Nella riunione si è proceduto ad una verifica delle azioni intraprese e nella individuazioni delle criticità presenti, Individuando nuove azioni correttive e prevedendo un ulteriore impegno per l'implementazione delle azioni già intraprese
- **17 ottobre 2014:** Verbale 03_2014 della CCD
Il Gruppo di Riesame ha presentato alla Commissione di Coordinamento didattico del CdS in Scienze dell'Architettura il nuovo Rapporto di Riesame. E' stata presentata l'analisi dei dati forniti dall'Ateneo, i dati forniti da Almalaurea nonché gli esiti dei monitoraggi interni effettuati dal Coordinatore del CdS. Sono state esaminate le azioni correttive intraprese, discusse le attuali criticità e concordate le nuove azioni di miglioramento. Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione di Coordinamento didattico del CdS ha approvato all'unanimità il rapporto elaborato.
- **10 gennaio 2015** Verbale 01_2015 della CCD
La Commissione di Coordinamento didattico del CdS in Scienze dell'Architettura si è riunita ed ha preso atto dei rilievi effettuati dal PQA. Ha condiviso le modifiche ed ha approvato all'unanimità le correzioni apportate.

Sintesi dell'esito della discussione in Commissione di Coordinamento

La Commissione di Coordinamento Didattico nella riunione del 10 gennaio 2015, avendo preso atto del documento elaborato per il RAR nella sua versione definitiva e sulla base dell'analisi dei dati trasmessi, esprime piena condivisione sull'implementazione delle azioni già intraprese e sulle azioni di miglioramento proposte. Pertanto il RAR elaborato dal GRIE è approvato all'unanimità.

I --- Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 --- L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1--a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

CRITICITÀ n.1 RILEVATA NEL CORSO DEI PRECEDENTI RAPPORTI DI RIESAME:

Difficoltà connesse al superamento dei passaggi d'anno

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA:

Ridurre lo sbarramento che definisce il limite di CFU da acquisire per i passaggi d'anno ed in particolare:

- limite minimo di CFU per il passaggio dal I al II anno = 24 CFU (compresivi dei CFU del Laboratorio di Progettazione Architettónica 1)

- limite minimo di CFU per il passaggio dal II al III anno = 60CFU (compresivi dei CFU del Laboratorio di Progettazione Architettónica 2 e dell'esame di Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria)

Eliminazione dell'obbligatorietà del completamento degli esami del primo anno per il passaggio al terzo, conservando tutte le propedeuticità (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/norme-e-regolamenti>)

OBBIETTIVO n 1: Fluidificazione e contenimento del percorso di studi nei tre anni

L'obiettivo secondo cui è stata intrapresa l'azione correttiva è stato di rendere più fluido il percorso degli studi, riducendo gli ostacoli per i passaggi d'anno e inducendo al contempo lo studente ad affrontare da subito esami più impegnativi nel rispetto delle propedeuticità.

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO

Nell'a.a. 2013-14, sono stati effettuati due monitoraggi sulle carriere degli studenti del secondo anno, al primo e al secondo semestre, registrando il numero di esami sostenuti. Tali dati dovranno essere verificati e confrontati con quelli dell'anno in corso e del prossimo anno. Si evince in ogni caso che un discreto numero di studenti ha sostenuto gli esami obbligatori per l'iscrizione al terzo anno. L'azione va sicuramente confermata e monitorata nel corso dell'a.a. 2014-15 sempre in riferimento al 2° anno che è sicuramente l'anno più critico, sia per il carico didattico, sia perchè richiede il superamento di esami molto impegnativi.

ANALISI E VALUTAZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA

Precedentemente all'avvio dell'azione correttiva, l'iscrizione al 2° anno era consentita agli studenti che avessero conseguito almeno 30 cfu relativi agli esami del primo anno di corso, mentre l'iscrizione al 3° anno era consentita agli studenti che avessero conseguito 90 cfu relativi agli esami dei primi due anni (nei quali dovevano essere compresi tutti gli esami del 1° anno e i due laboratori del 2° anno). Avendo ridotto il numero di crediti necessari per potersi iscrivere agli anni successivi, ma soprattutto avendo evitato che i crediti da acquisire per l'iscrizione al terzo anno fossero necessariamente legati al superamento di tutti gli esami del primo, implicitamente è stata portata l'attenzione degli studenti sugli esami obbligatori. In passato infatti la preoccupazione degli studenti di acquisire crediti in numero sufficiente per il passaggio d'anno ha portato a tralasciare esami importanti quali quelli della filiera scientifica, creando notevoli disagi nel proseguimento della carriera in riferimento alle propedeuticità. Appare pertanto che l'azione correttiva sia appropriata, ma la sua efficacia, così come il raggiungimento dell'obiettivo, potranno essere pienamente valutabili entro un biennio e dunque alla fine del ciclo, quando i dati potranno restituire un quadro effettivo della situazione. In ogni caso, un primo risultato positivo si evince dal fatto che il numero di studenti che per aggirare l'ostacolo ricorreva alla soluzione dell'iscrizione a contratto si è praticamente azzerato. L'iscrizione a contratto, infatti, quando non dovuta al lavoro o ad altri motivi che impediscono il normale percorso di studi, crea numerosi disagi e rallentamenti. Lo snellimento dello sbarramento, inoltre, è stato particolarmente apprezzato dagli studenti che sono più liberi nella specificazione del loro percorso, pur sempre nell'ambito del quadro formativo istituzionale e nel rispetto delle propedeuticità.

CRITICITÀ n.2 RILEVATA NEL CORSO DEI PRECEDENTI RAPPORTI DI RIESAME:

Ridotta offerta di corsi a scelta dello studente per le attività a crediti liberi

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA:

Attivazione di un ampio ventaglio di corsi a crediti liberi

OBBIETTIVO n 2: Ampliamento e diversificazione dell'offerta delle attività a crediti liberi

Ampliare l'offerta formativa relativa ai corsi a scelta

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO

L'offerta delle attività a scelta dello studente è stata notevolmente incrementata avendo proposto il CdS un ventaglio di contributi variamente diversificato e di alta qualità. I corsi a crediti liberi, infatti, sono passati dagli 11 distribuiti nei due semestri nell'a.a. 2012-13, ai 52 corsi (vedi allegato) dell'a.a. 2013/2014. Essi riguardano approfondimenti in settori di interesse per il corso di laurea (Scenografia, Design, etc.) con un impegno, in termini di crediti, variabile da 1CFU a 3CFU.

Tale offerta si è mostrata particolarmente efficace ed apprezzata dagli studenti che hanno partecipato in gran numero e pertanto si prevede per il prossimo anno di confermare e implementare l'azione, valutando la possibilità di introdurre corsi con un maggior numero di crediti. Andranno riviste in ogni caso le modalità di iscrizione ai corsi stessi, prevedendo una ottimizzazione del sistema di iscrizione on-line.

Il controllo effettuato dal gruppo di riesame Il GRIE vigilerà affinché l'efficacia dell'azione si mantenga costante nel tempo.

ANALISI E VALUTAZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA

Il controllo effettuato dal gruppo di riesame consente di affermare che l'azione prevista è stata realizzata e va confermata.

Gli anni precedenti infatti gli studenti lamentavano scarse possibilità di acquisire CFU per attività libere e segnalavano una offerta troppo esigua da parte del CdS. Si creava pertanto un eccessivo affollamento nei pochi corsi attivati con problemi organizzativi e di gestione. L'attivazione dei corsi a crediti liberi è stato un lavoro che ha coinvolto tutti i corsi di laurea del Dipartimento di

Architettura e che ha visto in prima linea il Corso di studi in Scienze dell'Architettura. Un esito interessante è stato anche quello della partecipazione trasversale da parte di studenti provenienti dai diversi corsi di laurea incardinati nel Dipartimento di Architettura, circostanza questa che ha dato luogo ad occasioni di confronto e di scambio.

Dal numero di iscritti e partecipanti ai corsi a crediti liberi si evince che gli studenti hanno tratto vantaggio dall'ampiezza delle proposte formulate per quanto la domanda è ancora molto forte.

La costanza dell'azione intrapresa si riscontra nella offerta di corsi a crediti liberi anche per il nuovo anno accademico 2014-15 visionabile sul sito (<http://www.scienze.unina.it/index.php/attivita-a-crediti-liberi>).

1---b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'INGRESSO

Il confronto dei dati relativi all'a.a. 2013/2014 con quelli degli anni precedenti evidenzia una discreta attrattività del corso di studi se si tengono presenti due fattori fondamentali: la presenza nel medesimo Dipartimento di un corso quinquennale a ciclo unico in Architettura e la tendenza nazionale alla riduzione di iscritti all'università. Inoltre la necessità di superare, in sede di test, il punteggio minimo pari a 20 punti, per poter accedere al CdS, esclude naturalmente la fetta di aspiranti con un profilo d'ingresso piuttosto debole. Infine il numero degli iscritti al primo anno risulta inferiore alle domande di accesso al test, anche perchè partecipano alla selezione molti studenti già iscritti ad altri corsi di laurea, che nel successivo riconoscimento di carriera vengono iscritti ad anni successivi al primo.

Dati forniti dall'Ateneo

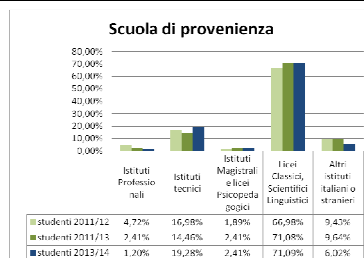
a.a.	Posti a concorso	Domande	Candidati per posto disponibile
2011/2012	148	406	2,74
2012/2013	148	293	1,98
2013/2014	148	300	2,03

Caratteristiche degli immatricolati

Tipo di scuola (dati forniti dall'Ateneo)

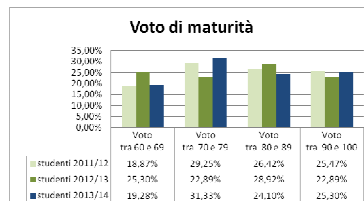
I dati forniti da Almalaurea sono in linea con quelli forniti dall'Ateneo ed evidenziano che la maggior parte degli studenti proviene dai licei (71% dato rilevato sui laureati nell'anno 2013) con prevalenza dal liceo scientifico e dagli istituti tecnici (16% dato rilevato sui laureati nell'anno 2013). I dati confermano i valori medi di quanto accade anche in altri CdS simili del gruppo tecnologico.

Dai dati si evince che la motivazione sottesa all'iscrizione al Corso di Scienze dell'Architettura è di carattere prevalentemente culturale e solo in piccola parte di carattere professionalizzante.



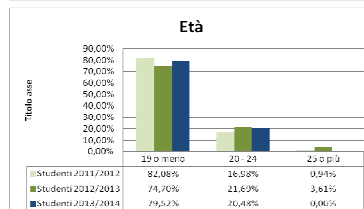
Voto di maturità (dati forniti dall'Ateneo)

Per quanto riguarda il voto di maturità degli iscritti al corso di laurea in Scienze dell'Architettura, le percentuali appaiono sostanzialmente invariate rispetto agli anni precedenti ma si evince un leggero aumento degli studenti che conseguono un voto più alto. Nel confronto con i dati che restituiscono la media relativa agli studenti che si iscrivono ad altri CdS simili del gruppo tecnologico, si registra un profilo di ingresso più debole.



Provenienza (dati forniti dall'Ateneo)

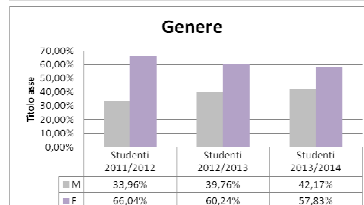
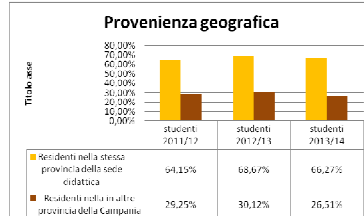
Come già rilevato nei precedenti Rapporti del Riesame, il Corso di Studi, organizzato con numero programmato di studenti in ingresso, continua a manifestare un discreto livello di attrattività per un bacino d'utenza sostanzialmente riferibile alla Provincia di Napoli (66%). Nel confronto con i dati che restituiscono la media relativa alla provenienza degli studenti iscritti in altri corsi di studio simili del gruppo tecnologico si evince in ogni caso una maggiore attrattività del CdS in esame per studenti residenti in altra provincia della Regione Campania e al di fuori della Regione stessa (7,2%).



Età e genere (dati forniti dall'Ateneo)

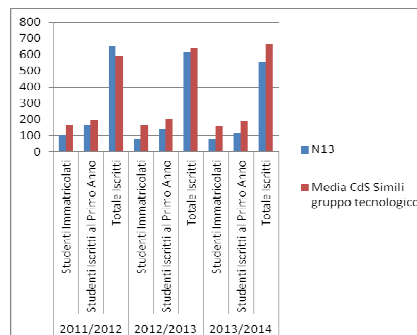
Dai dati trasmessi dall'Ateneo, si registra che gli studenti che si iscrivono al Corso di laurea in esame sono ragazzi appena usciti dalla scuola secondaria (19 anni o meno: circa 80%) e una quota minore di età compresa tra i 20 e i 24 anni.

Il genere femminile, sebbene in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti, si conferma prevalente (57,8%), differentemente da quanto accade in altri CdS simili per il gruppo tecnologico ove si registra una netta prevalenza del genere maschile (71,5%).



	A.A. 2011/2012			A.A. 2012/2013			A.A. 2013/2014		
	Studenti Immatricolati	Studenti Iscritti al Primo Anno	Totale Iscritti	Studenti Immatricolati	Studenti Iscritti al Primo Anno	Totale Iscritti	Studenti Immatricolati	Studenti Iscritti al Primo Anno	Totale Iscritti
N13	106	165	651	83	145	616	83	113	555
Media CdS Simili gruppo tecnologico	165,58	198	590	167	200	641	160	190	668

Dai dati forniti dall'Ateneo si evince una conferma del numero di immatricolati rispetto all'anno immediatamente precedente ed una sostanziale riduzione degli studenti ripetenti del primo anno. Il rapporto tra gli iscritti al CdS in esame e quelli iscritti ad altri CdS simili del gruppo tecnologico è rimasto pressochè inalterato.

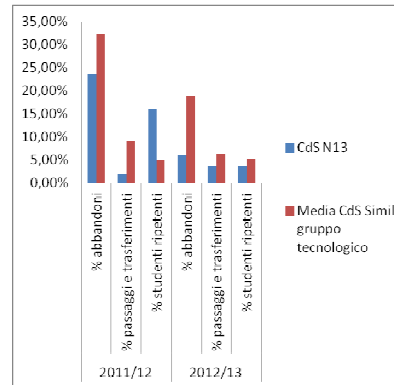
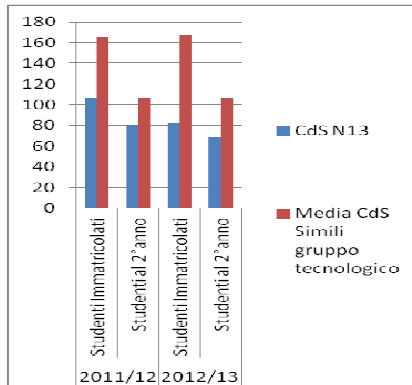


IL PERCORSO

Studenti tra il primo e il secondo anno

		Studenti Immatricolati	% abbandoni	% passaggi e trasferimenti	% studenti ripetenti	Studenti al 2°anno
Studenti 2011/2012	CdS N13	106	23,58%	1,89%	16,04%	80
	Media CdS Simili gruppo tecnologico	165,58	32,20%	9,25%	4,80%	106,21
Studenti 2012/2013	CdS N13	83	6,02%	3,61%	3,61%	69
	Media CdS Simili gruppo tecnologico	167,68	18,99%	6,28%	5,24%	105,95

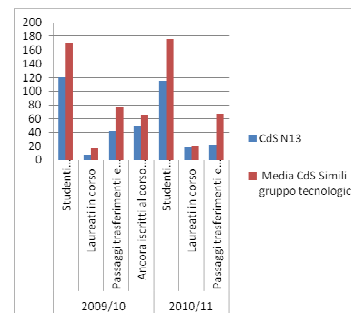
Per quanto riguarda il percorso, i dati dell'Ateneo forniscono informazioni sugli a.a. 2011/2012 e 2012/2013 relativamente al passaggio degli studenti dal primo al secondo anno. Dal confronto di tali dati se ne deriva che il numero di abbandoni e ripetenti si è notevolmente ridotto (abbandoni dal 23,58% al 6%, ripetenti dal 16% al 3,61%), mentre appare in crescita il numero di passaggi e trasferimenti (dal 1,89% al 3,6%).



Laureati in corso

	Studenti all'immatricolazione	Laureati in corso		Passaggi trasferimenti e abbandoni		Ancora iscritti al corso (iscritti fuori corso e ripetenti)		
		N.	%	N.	%	N.	%	
Studenti 2009/2010	CdS N13	120	8	6,67%	42	35,00%	50	41,67%
	Media CdS Simili gruppo tecnologico	170,63	17,11	10,02%	76,26	44,69%	65,89	38,62%
Studenti 2010/2011	CdS N13	115	19	16,52%	22	19,13%	Dato non pervenuto	0,00%
	Media CdS Simili gruppo tecnologico	176,42	19,21	10,89%	68,05	38,57%	Dato non pervenuto	0,00%

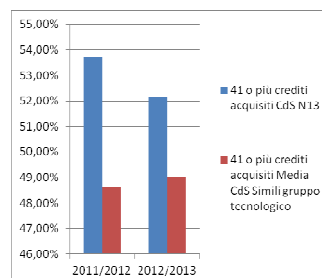
La tabella mostra gli studenti immatricolati nell'anno accademico indicato al termine della durata regolare del Corso di Studio, evidenziando la percentuale dei laureati in corso, degli studenti che risultano ancora iscritti (fuori corso e ripetenti), degli studenti che hanno lasciato il Corso (che includono passaggi, trasferimenti e abbandoni). Per quanto i dati non siano completi si evince un incremento del numero di laureati in corso ed una sostanziale riduzione dei passaggi e degli abbandoni.



Iscritti al secondo anno e media crediti acquisiti al primo anno

	Iscritti al 2° anno	% studenti con *				Media crediti per studente	
		0 crediti acquisiti	Da 1 a 20 crediti acquisiti	Da 21 a 40 crediti acquisiti	41 o più crediti acquisiti		
Studenti 2011/2012	CdS N13	67	0,00%	0,00%	46,27%	53,73%	7,67
	Media CdS Simili gruppo tecnologico	100,63	1,05%	10,46%	39,80%	48,64%	7,49
Studenti 2012/2013	CdS N13	69	0,00%	0,00%	47,83%	52,17%	7,25
	Media CdS Simili gruppo tecnologico	105,95	2,09%	12,12%	36,71%	49,03%	7,1

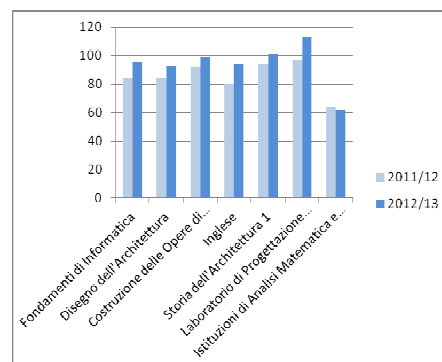
I dati trasmessi indicano una percentuale maggiore del 50% di studenti che acquisiscono un numero di crediti superiore a 40 e nessuno studente che ha acquisito un numero di crediti inferiore o uguale a 20. I dati relativi ai crediti conseguiti al primo anno dagli studenti del CdS in esame sono complessivamente migliori di quelli di altri CdS simili per gruppo tecnologico.


Esami superati del primo anno

COORTE 2011/12 -106 immatricolati			
Denominazione	Anno di Corso	N. studenti che hanno superato l'esame	Voto medio
Fondamenti di Informatica	1	89	idoneità
Disegno dell'Architettura	1	89	27,45
Costruzione delle Opere di Architettura	1	98	26,95
Inglese	1	85	idoneità
Storia dell'Architettura 1	1	100	27,13
9 Cfu per altre attività formative	1	0	idoneità
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	1	103	26,98
Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria	1	68	23,2
Ripetenti del Primo Anno 2011/12			
Istituzioni di Matematica e Geometria 1	1	4	
Disegno, Geometria e Disegno Automatico	1	1	
Istituzioni di Matematica e Geometria 2	1	4	
Debito Formativo in Geometria e Disegno Autom.	1	1	
Integrativo di Analisi Matematica e Geometria	1	1	
Informatica	1	1	

COORTE 2012/13 /83 immatricolati			
Denominazione	Anno di Corso	N. studenti che hanno superato l'esame	Voto medio
Fondamenti di Informatica	1	79	idoneità
Disegno dell'architettura	1	77	27,15
Costruzione delle Opere di Architettura	1	82	26,72
Inglese	1	78	idoneità
Storia dell'architettura 1	1	84	26,8
9 Cfu per altre attività formative	1	0	idoneità
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	1	94	26,75
Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria	1	51	23,84

L'analisi della tabella mostra una sostanziale omogeneità sia in termini di numero di esami superati e di voto medio tra tutti gli esami di area O8, mentre si evidenzia una maggiore difficoltà nel superare l'esame di Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria.



L'USCITA

Dati rilevati nell'anno solare 2012

Dati ALMALAUREA (79 laureati – 77 intervistati)

	Laureati in corso	Laureati I f.c.	Laureati oltre il I f.c
%	16,5%	77,2%	6,4%

Punteggio degli esami (media) 27.3 / Voto di laurea (media) 109.4

Dati rilevati nell'anno solare 2013

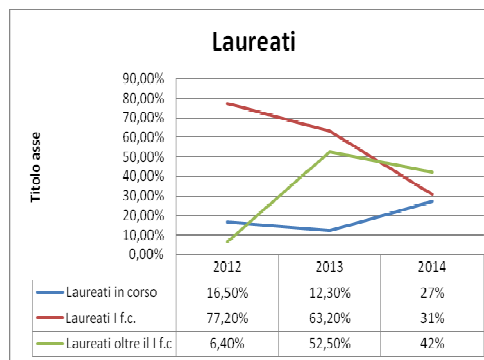
Dati ALMALAUREA (57 laureati - 53 intervistati)

	Laureati in corso	Laureati I f.c.	Laureati oltre il I f.c
%	12,3%	63,2%	52,5%

Punteggio degli esami (media) 27.0/ Voto di laurea (media) 108.4

Monitoraggio interno al Corso di laurea a.a. 2013/2014

Laureati in Corso	Laureati f.c.	di cui f.c. I Anno	Totale Laureati
31	58	44	81



Dal grafico si evince che è in aumento il numero di laureati in corso (azzurro), mentre è in calo il numero di studenti che si laureano con un anno fuori corso (rosso) e oltre il primo anno fuori corso (verde)

Il confronto dei dati rilevati dal 2012 al luglio 2014 denota una discreta costanza nel valore medio del punteggio acquisito nel corso degli studi e in seduta di laurea. È evidente una costante e continua riduzione degli studenti fuori corso, registrandosi un trend positivo rispetto a coloro i quali si laureano in corso. Le azioni correttive intraprese incominciano a restituire i primi risultati positivi.

È opportuno considerare il fatto che gli studenti degli anni precedenti hanno intercettato nei tre anni di frequenza alcuni cambiamenti del manifesto degli Studi dovuti all'adeguamento ai nuovi ordinamenti previsti dal Ministero, circostanza questa che ha reso talvolta difficile "riconoscere" il proprio piano di studi.

L'analisi effettuata ha risentito della difficoltà di interpretazione dei dati a disposizione del GRIE in quanto molto spesso non sono citati, in maniera chiara e univoca, la fonte, la data del rilevamento e il campione monitorato. **In alcuni casi i dati sono risultati diversi rispetto a quelli forniti dall'Ateneo l'anno scorso e riportati nei precedenti RAR** e soprattutto non risultano convertibili in flussi di informazioni utili alla valutazione del CDS.

I dati non rivelano problemi rilevanti o insoddisfacenti a paragone con altri corsi simili.

Il monitoraggio interno al CDS ha rilevato che i risultati di apprendimento e la loro progressione sono compatibili con le attese e i requisiti di ammissione; il carico didattico è proporzionato e compatibile con il tempo previsto per il conseguimento del titolo di laurea anche se vanno monitorate le problematiche relative ad alcuni esami particolarmente critici rispetto alla formazione di base degli studenti in ingresso. Il progressivo aumento del numero di laureati in corso dimostra che il piano di Studi può essere completato nell'arco dei tre anni anche se vanno ottimizzati i tempi dedicati alla laurea

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione non sono disponibili dati disaggregati per il corso di laurea ma sono presenti solo i dati relativi all'intero Dipartimento di Architettura derivabili dalle relazioni sul Programma Erasmus dell'Ateneo Federico II.

- Risultati 2010/11 ed andamento 2011/12 - Per quanto riguarda la mobilità internazionale degli studenti in uscita, si registra una prevalenza del genere femminile. La maggioranza degli studenti trascorre un solo semestre all'estero, in genere 5 mesi e per quanto riguarda i paesi di destinazione la Spagna è la nazione verso la quale si dirige la maggior parte degli studenti, seguito dalla Francia. Nella mobilità in uscita si registra che Architettura è presente con il 7% del totale degli studenti che vanno all'estero. Architettura conferma tale percentuale (7%) anche per la mobilità internazionale degli studenti in entrata e Spagna è il paese da cui proviene il maggior numero di studenti. Per quanto riguarda la mobilità dei docenti in uscita, Architettura è presente per il 28% del totale.

- Risultati 2011/12 e andamento 2013 - Dai dati si evince una leggera diminuzione della percentuale di studenti di Architettura che usufruiscono dei programmi di mobilità internazionale in uscita (4%) e in entrata (6%) confermandosi la prevalenza del numero delle studentesse rispetto a quello degli studenti. Allo stesso modo si conferma il tempo trascorso all'estero in genere 5 mesi (41%), piuttosto che l'intero anno accademico. Per quanto riguarda a mobilità docenti in uscita, per i docenti del Dipartimento di Architettura si registra una presenza pari al 16% del totale di Ateneo.

PUNTI DI FORZA

Un punto di forza del CdS in esame è l'attenzione all'architettura alla piccola scala, rivolgendo un particolare riguardo l'insieme del percorso formativo -attraverso i corsi e le attività connesse- all'architettura degli interni, al design, alla tecnologia. In tal senso, il CdS si differenzia sostanzialmente rispetto ai CdS analoghi incardinati nel Dipartimento, ove alcuni di questi insegnamenti sono del tutto assenti (Design), oppure presenti in modo molto limitato (Architettura degli interni). Va inoltre detto che tale aspetto costituisce un elemento di attrattività per gli studenti che si mostrano particolarmente interessati a tali ambiti dell'architettura.

CRITICITÀ n.1

La criticità in ingresso fa registrare un numero ancora ridotto di iscrizioni rispetto ai posti disponibili. Sicuramente le iscrizioni del nuovo anno 2014-15 hanno registrato un incremento, saturando tutti i posti disponibili (146) ma solo 98 di questi hanno selezionato il Corso di laurea in Scienze dell'Architettura come prima scelta. Ciò spinge a pensare che è ancora necessario lavorare sull'orientamento. Inoltre andrebbe potenziato il bacino di utenza ancora limitato alla Regione Campania.

CRITICITÀ n.2

Per quanto riguarda il percorso, sussistono alcune criticità in relazione al superamento di esami scoglio ed un eccessivo carico didattico al secondo anno. Essendo migliorato il profilo di ingresso degli studenti verrà monitorata la sussistenza di tali difficoltà anche nel prossimo anno, individuando di conseguenza eventuali azioni correttive. In riferimento all'uscita, la criticità riguarda i tempi troppo lunghi dedicati alla preparazione dell'esame di laurea circostanza questa che porta gli studenti a laurearsi fuori corso.

1--c INTERVENTI CORRETTIVI

DENOMINAZIONE: ORIENTAMENTO IN INGRESSO

OBIETTIVO n.1: Migliorare l'attrattività del corso di laurea con l'obiettivo di occupare il 100% dei posti a disposizione per le immatricolazioni

RESPONSABILE: Coordinatore del Corso di Studi

IMPLEMENTAZIONE DELL'AZIONE:

Diffondere le informazioni sul percorso formativo, sulle opportunità offerte dal corso di laurea e sulle specificità che lo differenziano rispetto ad altri percorsi formativi presenti nello stesso Dipartimento, esplicitando la specifica caratterizzazione rivolta allo studio dell'architettura alla piccola scala (design, interni)

Al tal fine si prevede di potenziare l'attività di orientamento organizzando incontri presso le scuole, mentre per l'Open day si prevede di allestire un'aula specificamente dedicata al corso di laurea, all'interno della quale esporre i materiali prodotti dagli studenti, invitando a relazionare docenti del Corso di laurea nell'ottica di illustrare le diverse discipline, l'organizzazione didattica e la metodologia di studio. Si prevede inoltre di potenziare le informazioni presenti nella pagina del sito dedicata all'orientamento, inviando il link alle segreterie degli Istituti scolastici, predisponendo una brochure illustrativa del corso di laurea.

TEMPI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEL RISULTATO:

Si prevede che l'obiettivo sia raggiunto entro l'anno.

MONITORAGGIO:

Il monitoraggio potrà essere effettuato a valle delle iscrizioni del prossimo anno accademico.

DENOMINAZIONE: ESAME DI LAUREA

OBIETTIVO n.2: Incrementare del 10% il numero degli studenti che si laureano in corso

RESPONSABILE: Responsabile della qualità del CdS

IMPLEMENTAZIONE DELL'AZIONE:

Ridurre il numero di studenti che si laureano fuori corso

Si prevede innanzitutto di predisporre un quadro sinottico delle diverse modalità di tesi praticate in CdS analoghi presenti in altri Atenei italiani, indagando tempi e criteri di valutazione. A seguire, verranno organizzati incontri del corpo docente finalizzati ad verificare l'efficacia delle modalità di tesi di laurea ad oggi ammesse dal Regolamento. Con questa azione si vuole esplorare la possibilità di specificare tipologie di tesi previste nel Regolamento del CdS, ma poco praticate, dando luogo ad una diffusione più puntuale delle informazioni presso gli studenti con particolare riferimento alla tempistica.

TEMPI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEL RISULTATO:

Si prevede un miglioramento di tale criticità entro un biennio

MONITORAGGIO:

Il monitoraggio potrà essere effettuato nel corso dell'anno

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2--a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

CRITICITÀ n.1 RILEVATA NEL CORSO DEI PRECEDENTI RAPPORTI DI RIESAME:

Difficoltà di accesso alle informazioni relative alla didattica da parte degli studenti.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESA:

Ristrutturazione e attivazione del nuovo sito web del Corso di Studi (<http://www.scienzearch.unina.it/>)

OBIETTIVO: SITO WEB DEL CDS

Facilitazione dell'accesso alle informazioni relative al Corso di Studi

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO

L'azione di miglioramento è stata svolta entro dicembre 2013 così come indicato nei rapporti precedenti.

Il GRIE vigilerà affinché l'efficacia dell'azione si mantenga costante nel tempo.

ANALISI E VALUTAZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA

L'azione correttiva è regolarmente monitorata; il sito web del CDS è continuamente aggiornato.

La verifica delle registrazioni degli accessi ha rilevato una continua e costante consultazione del sito e (vedi counter nella homepage <http://www.scienzearch.unina.it/>): gli iscritti all'a.a. 2013/2014 hanno fruito del sito per accedere ad una serie di informazioni utili alla propria vita accademica.

In Commissione Paritetica gli studenti hanno confermato l'efficacia ed utilità del sito web.

Le sezioni presenti nel sito, continuamente aggiornate, contengono:

- tutti i programmi dei corsi di insegnamento (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/didattica/manifesto>)

- l'orario delle lezioni (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/orario>)

- il calendario delle date di esami per tutti i corsi (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/didattica/esami>)
 Inoltre viene costantemente aggiornato il calendario delle sedute di laurea:
<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/laurea/calendario-sessioni>
 La costanza dell'azione intrapresa si riscontra anche nella presenza di tutte le informazioni relative al nuovo anno accademico 2014-15, visionabile sul sito www.scienzearch.unina.it
 Il controllo effettuato dal gruppo di riesame consente di affermare che l'azione correttiva è stata completamente realizzata.

CRITICITÀ n.2 RILEVATA NEL CORSO DEI PRECEDENTI RAPPORTI DI RIESAME:

Difficoltà degli studenti di rendere note le difficoltà e i disagi che incontrano nell'organizzazione del proprio percorso di studi.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESA:

Attivazione della Commissione Paritetica docenti-studenti del CdSi

OBIETTIVO: ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DEL CORSO DI STUDI

Effettuare eventuali correzioni al Corso di Studi in relazione ai disagi evidenziati dagli studenti e monitorare le difficoltà ricorrenti per agire sia sul piano organizzativo, sia sul piano della formazione.

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO

L'azione di miglioramento è stata svolta entro il mese di maggio del 2013 così come indicato nei rapporti precedenti. La Composizione della Commissione paritetica e il calendario degli incontri è presente sul sito alla pagina <http://www.scienzearch.unina.it/index.php/commissione-paritetica>

ANALISI E VALUTAZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA:

Per l'anno 2013-14 gli incontri della Commissione Paritetica docenti-studenti sono stati tenuti con regolarità, con cadenza mensile, i rappresentanti degli studenti hanno assunto piena consapevolezza dell'efficacia della commissione, ai cui incontri portano le istanze di tutti gli studenti relativamente alle problematiche sia dei corsi che della sede, che dei rapporti con i docenti. La commissione si è rivelata un utilissimo strumento di monitoraggio del funzionamento del Corso di Studi.

Per il nuovo anno accademico si è insediata la nuova Commissione paritetica con l'immissione dei nuovi studenti del terzo anno e la sostituzione di un docente che quest'anno non terrà alcun insegnamento nel Cds.

Nonostante sia stata istituita anche la figura del Garante degli studenti (garantedeglistudenti@unina.it), ne è stata superata la necessità, grazie al funzionamento della Commissione Paritetica, che è diventata la naturale sede in cui gli studenti manifestano i disagi e le problematiche sia logistiche che relative all'andamento degli studi.

La presenza regolare e costante della maggior parte dei docenti che ne fanno parte, consente di affrontare tempestivamente le problematiche manifestate.

Il controllo effettuato dal gruppo di riesame consente di affermare che l'azione prevista è stata completamente realizzata.

Il GRIE vigilerà affinché l'efficacia dell'azione si mantenga costante nel tempo.

2---b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonte di informazione: Nucleo di valutazione di Ateneo – Livello di soddisfacimento espresso dagli studenti frequentanti.

<http://allegati.unina.it/ateneo/nucleovalutazione/2012/ARCHITETTURA.pdf>

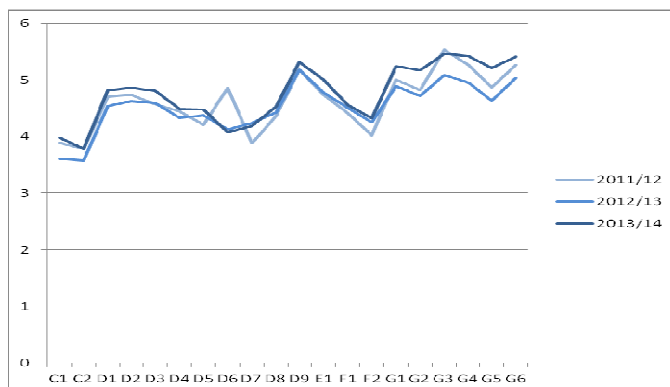
	2011/ 2012	2012/ 2013	2013/ 2014		2011/ 2012	2012/ 2013	2013/ 2014
c1 Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?	3.89	3.61	3.98	d9 E' interessato agli argomenti di questo insegnamento?	5.18	5.18	5.32
c2 i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?	3.78	3.58	3.78	e1 Qual è il grado di soddisfazione complessiva riferita a questo insegnamento?	4.74	4.78	5.01
d1 Sono state fornite spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento?	4.71	4.54	4.82	f1 Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?	4.42	4.51	4.56
d2 Le modalità con le quali si è svolto l'insegnamento (lezioni, diapositive, audiovisivi, ecc.) sono soddisfacenti?	4.74	4.62	4.86	f2 Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?	4.02	4.25	4.32
d3 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, lavori di gruppo, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento?	4.57	4.59	4.81	g1 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	5.01	4.89	5.25
d4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4.45	4.33	4.49	g2 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4.82	4.72	5.17
d5 Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4.21	4.38	4.48	g3 Il docente rispetta il calendario, gli orari e la durata previsti per lo svolgimento della sua attività didattica (lezioni, ricevimento, altre attività formative)?	5.54	5.09	5.46
d6 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	4.86	4.13	4.08	g4 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	5.27	4.96	5.42
d7 L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	3.88	4.24	4.19	g5 Il materiale didattico (indicato o fornito dal docente) è adeguato per lo studio della materia?	4.87	4.63	5.21
d8 Le conoscenze preliminari da Lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	4.37	4.43	4.53	g6 Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati?	5.27	5.04	5.41

Punteggi attribuiti: estremamente insoddisfatto=1; molto insoddisfatto=2; insoddisfatto=3; indifferente=4; soddisfatto=5; molto soddisfatto=6; estremamente soddisfatto=7.

Dati Almalaurea Laureati 2012 (79 laureati - 77 intervistati) Laureati 2013 (57 laureati - 53 intervistati)		
	2012	2013
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)		
Decisamente sì	16.9	17.0
Più sì che no	54.5	58.5
Valutazione delle aule (%)		
sempre o quasi sempre adeguate	9.1	9.4
spesso adeguate	41.6	24.5
Valutazione delle postazioni informatiche (%)		
erano presenti e in numero adeguato	3.9	1.9
erano presenti, ma in numero inadeguato	23.4	26.4
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)		
decisamente positiva	11.7	15.1
abbastanza positiva	57.1	69.8

La lettura dei dati elaborati dall'Ateneo restituisce un livello di gradimento degli studenti sostanzialmente incrementato rispetto all'anno accademico precedente. In particolare il dato "d6", unico ad avere una valutazione peggiorativa, viene di fatto superato dal giudizio rilasciato in occasione del questionario somministrato in seduta di laurea (questionario laureandi <http://www.scienzearch.unina.it/index.php/laurea>), dal quale emerge che il giudizio relativo al carico didattico e all'esperienza generale maturata nel corso degli studi si attesta su un valore positivo.

Va segnalato che i dati restituiscono valori solo parzialmente significativi in quanto le schede fanno riferimento ad un campione esiguo e numericamente



molto differente dal numero di schede effettivamente rilevate in aula (in alcuni casi e per alcuni docenti si registra la totale assenza di dati per quanto il rilevamento sia stato effettuato)

Al tempo stesso va segnalato che il dato Almalaurea conferma questa tendenza restituendo un trend positivo del giudizio.

Per quanto riguarda le segnalazioni pervenute nel corso dell'anno da parte degli studenti in Commissione Paritetica va detto che sono state discusse in CCD e successivamente risolte.

In particolare: si è ribadito ai docenti che le prove intercorso svolte durante il semestre devono essere facoltative per gli studenti in modo tale da non interferire con la frequenza alle lezioni; è stata avviata la riorganizzazione delle modalità di espletamento del tirocinio (intramoenia, extramoenia presso Enti pubblici e studi professionali e tirocinio interno); sono state promosse attività didattiche integrative per esercitazioni (Corsi di Istituzioni di Analisi Matematica e Laboratori di Progettazione). Inoltre il Dipartimento di Architettura presso il quale il CdS è incardinato ha raccolto le segnalazioni degli studenti in merito alla struttura e pertanto è stato attivato il wi-fi e, laddove carente, è stato ripristinato l'arredo e sussiste un monitoraggio costante sullo stato degli arredi da parte del responsabile della sede.

Inoltre, su segnalazione degli studenti si è stabilito che le sedute di laurea si tengano sempre nella sede storica di Palazzo Gravina.

Per quanto riguarda l'attività didattica si è stabilito che le iscrizioni ai corsi di Laboratorio del 2° e 3° anno fossero a scelta come negli analoghi CdS in Architettura presenti nel Dipartimento e pertanto è stata organizzata una giornata di presentazione all'inizio dell'anno accademico, concordando preventivamente con i rappresentanti degli studenti, in casi di esubero, le modalità di redistribuzione degli iscritti nei corsi.

In sintesi, a seguito degli incontri con gli studenti in Commissione Paritetica, risulta che: nella maggior parte dei casi gli insegnamenti risultano ben calibrati; i contenuti dei corsi appropriati rispetto alle caratteristiche degli studenti; i programmi svolti coerenti con la descrizione degli insegnamenti e la presenza di prove in itinere, finalizzate a testare il livello di apprendimento in corso d'opera, non pregiudicano la valutazione d'esame finale, ma consentono allo studente di verificare in prima persona la propria preparazione. Solo l'insegnamento di "Istituzione di analisi matematica" prevede una prova intercorso che, se superata, costituisce parte della prova scritta finale.

Le strutture risultano ancora poco rispondenti alle necessità della maggior parte degli studenti, a meno delle biblioteche che invece risultano efficienti. Non si registrano segnalazioni da parte della segreteria del corso di studi, mentre si registrano disagi da parte degli allievi in merito alla interazione con la Segreteria studenti, per i tempi di caricamento degli esami, per l'interazione con il personale addetto e per il ridotto intervallo di tempo in cui gli uffici sono aperti al pubblico.

Gli studenti non manifestano alcun disagio od ostacolo al regolare svolgimento delle attività didattiche.

Dati AlmaLaurea

Laureati 2012 (79 laureati - 77 intervistati)

Laureati 2013 (57 laureati - 53 intervistati)

	2012	2013	
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)			La consultazione da parte di AlmaLaurea di coloro i quali hanno completato gli studi evidenzia una generale soddisfazione rispetto al percorso accademico.
decisamente sì	27.3	13.2	
più sì che no	57.1	52.8	Positivo anche il giudizio in merito al rapporto che si instaura con il corpo docente e con i colleghi di studio.
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)			
decisamente sì	9.1	3.8	
più sì che no	70.1	62.3	
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)			
decisamente sì	57.1	54.7	
più sì che no	33.8	37.7	
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)			
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	66.2	50.9	
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	15.6	17.0	
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	13.0	22.6	
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	2.6	3.8	
non si iscriverebbero più all'università	1.3	3.8	

L'attivazione del sito web consente agli studenti di accedere in tempi brevi alle informazioni di cui necessitano in merito allo svolgimento dei corsi di insegnamento, al calendario di esami, agli orari di ricevimento dei docenti, ecc. L'organizzazione dell'orario consente di avere parte di alcuni pomeriggi o mattine a settimana libere e l'intero giorno del venerdì libero. Ciò consente agli studenti di associare alle ore aula le ore di studio personale così come previsto dall'istituzione del credito formativo universitario.

I contatti personali di docenti con studenti laureati che effettuano prime esperienze in altre zone dell'Italia o all'estero, siano esse esperienze di studio che di lavoro, restituiscono una sostanziale efficacia dei contenuti degli insegnamenti, una buona preparazione degli allievi e una buona capacità di affrontare il mondo post-lauream triennale.

PUNTI DI FORZA

Il CdS è organizzato con una equilibrata presenza di didattica laboratoriale e frontale, aspetto questo che costituisce, nella sua diversità, un elemento di forte ricchezza.

Il CdS si avvantaggia inoltre di una organizzazione molto chiara della didattica dovuta alla razionalizzazione del calendario didattico. Infatti, grazie all'avvio dei corsi nel mese di settembre, le finestre di esame sono state notevolmente prolungate estendendole a due mesi (gennaio/febbraio; giugno/luglio).

Inoltre va segnalato il consolidamento del percorso didattico dovuto da un lato all'entrata a regime del nuovo ordinamento e dall'altro all'assettamento del corpo docente dopo il cospicuo pensionamento degli anni precedenti.

CRITICITÀ n.1

Per una corretta analisi del percorso dello studente, appare ancora debole il quadro del monitoraggio del livello di soddisfacimento del percorso universitario e dei nodi critici legati ad alcuni insegnamenti. Ciò soprattutto se si tiene conto che il questionario di Ateneo è somministrato agli studenti a distanza di poco tempo rispetto all'inizio dei corsi – ciò è ancora più critico per gli studenti del primo anno che si ritrovano a valutare gli insegnamenti del I semestre dopo poco tempo rispetto al proprio ingresso all'università – e soprattutto non esiste ancora una raccolta sistematizzata dei giudizi nel tempo degli studenti, giudizi che potrebbero essere molto più utili, perché basati sull'intera esperienza legata a ciascun insegnamento; accade infatti che gli esiti delle valutazioni non siano sempre coerenti con il feedback degli studenti. Inoltre i dati forniti da AlmaLaurea, che sono regolarmente presi in considerazione per le analisi e valutazioni del CDS, ad oggi sono ancora poco incisivi in quanto riferiti ad un campione ridotto di studenti i quali, spesso, esprimono giudizi sul proprio percorso di studi che però risulta essere datato rispetto alle azioni correttive intraprese di recente e che necessitano di essere verificate: spesso quindi la valutazione risulta poco rispondente ad alcune criticità e difficoltà evidenziate dagli studenti.

CRITICITÀ n.2

Un'altra criticità riguarda il fatto che gli studenti esprimono una relativa difficoltà nel coordinare il proprio percorso universitario, non tanto in merito all'organizzazione del CDS le cui informazioni giungono a loro tempestivamente e senza ostacoli, quanto in relazione al fatto che si ritrovano a dover confrontare le proprie attitudini e caratteristiche con un sistema che li coinvolge a ritmi molto serrati. Ne discende spesso l'incapacità di tenere il passo e la difficoltà di operare la giusta decisione in merito alle priorità consigliate e all'organizzazione del proprio studio.

2- --€ INTERVENTI CORRETTIVI

DENOMINAZIONE: RIDUZIONE DEI RITARDI NEL SUPERAMENTO DI ALCUNI ESAMI "SCOGLIO"

OBBIETTIVO n.1: Incremento nell'ordine di un 10% del superamento del numero di esami in corso nelle discipline scientifiche nei primi due anni. L'analisi dei dati relativi al numero di studenti fuori corso ed al numero di esami svolti nel corso degli ultimi anni accademici ha evidenziato come il ritardo nella conclusione del percorso di studi sia spesso causato dal mancato conseguimento di alcuni esami nei tempi stabiliti, già a partire dal primo anno di corso.

RESPONSABILITÀ: Coordinatore del CdS.

IMPLEMENTAZIONE DELL'AZIONE: Verifica della frequenza dei corsi scientifici e del loro svolgimento in itinere.

MODALITÀ: Incremento delle prove intracorso ed intercorso e delle esercitazioni in aula.

TEMPI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEL RISULTATO: Per una valutazione significativa dei risultati raggiunti bisognerà aspettare il completamento del Corso di Studi da parte degli studenti immatricolati nell'anno acc.2014-2015, ma un indicatore del trend potrà essere rilevato già a partire dalla sessione autunnale dell'anno acc. 2015-2016.

MONITORAGGIO IN ITINERE:

Nel corso degli incontri della commissione paritetica, alla quale partecipano i docenti delle suddette discipline, si potrà tenere sotto controllo ed eventualmente orientare la partecipazione ed il profitto degli studenti sia durante lo svolgimento dei corsi che degli esami di profitto.

DENOMINAZIONE: RIDUZIONE DEI RITARDI DOVUTI ALLA ERRATA GESTIONE DEL PERCORSO DEGLI STUDI

OBIETTIVO n.2: Riduzione del numero di ripetenti del primo e del secondo anno, nell'ordine del 10%, orientando lo studente a comprendere:

- la logica del percorso e la sequenza temporale in cui gli esami vanno sostenuti, in modo che possa operare le scelte più opportune tenendo conto anche delle propedeuticità formali e sostanziali e degli sbarramenti;
- la strutturazione del CdS ed in particolare l'equilibrio tra esami teorici e Laboratori da mettere in atto in ogni semestre;
- individuare gli esami che presentano maggiori criticità per affrontarli nei tempi e nei modi giusti

RESPONSABILITÀ: Coordinatore del CdS

IMPLEMENTAZIONE DELL'AZIONE: Assegnazione di studenti iscritti al I anno ad un gruppo di tutor

MODALITÀ: I tutor si impegneranno a:

- fornire appropriati suggerimenti finalizzati ad organizzare lo studio (sequenza degli esami, metodologie, ecc.);
- verificare periodicamente l'andamento degli studi degli allievi;
- registrare le difficoltà ricorrenti per affrontare con docenti e studenti le singole problematiche.

TEMPI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEL RISULTATO: Per quanto concerne gli obiettivi intermedi, si prevede che l'obiettivo dell'azione di miglioramento possa essere raggiunto alla fine di ogni anno accademico, mentre per un giudizio complessivo bisognerà attendere il completamento di un triennio riferibile ad una specifica coorte di iscritti.

MONITORAGGIO IN ITINERE:

Verifica in commissione paritetica l'emergere di problematiche contraddittorie con l'esistenza del tutor.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3--3 AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

CRITICITÀ n.1 RILEVATA NEL CORSO DEI PRECEDENTI RAPPORTI DI RIESAME:

Mancanza di un quadro complessivo degli sbocchi lavorativi e del mondo con cui lo studente si trova a confrontarsi a conclusione della laurea triennale e poca conoscenza delle modalità procedurali ed operative specifiche della professione.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESA:

Programmazione di una serie di incontri con professionisti, aziende ed imprese nonché con i rappresentanti dell'Associazione Costruttori Edili Napoletani, dell'Ordine degli Architetti, delle Istituzioni e degli Enti locali. Sono state organizzate alcune attività che hanno previsto incontri con progettisti, viste in cantiere edili e realtà industriali (marmifera, cantiere nautico, carpenteria, apparecchi elettrici: http://www.cantieridiarchitettura.unina.it/cantieri_ella_produzione_2.html) nell'ottica di mettere in luce specifici aspetti della costruzione e relativi ambiti lavorativi.

OBIETTIVO:

Interazione tra mondo accademico e quello della professione e implementazione della consapevolezza di possibili sbocchi lavorativi attraverso la promozione di attività volte a diffondere la conoscenza delle richieste del mercato del lavoro.

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO

L'obiettivo è stato raggiunto al 50%. L'azione ha previsto alcuni incontri ma l'azione va confermata e implementata cercando di coinvolgere un maggior numero di imprese e di studenti in tali attività.

ANALISI E VALUTAZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA

L'interesse degli studenti e l'importanza dell'interazione con il mondo esterno dimostrano l'importanza fondamentale di questa azione che deve essere sicuramente confermata e sviluppata.

CRITICITÀ n.2 RILEVATA NEL CORSO DEI PRECEDENTI RAPPORTI DI RIESAME:

DENOMINAZIONE. ORIENTAMENTO IN USCITA: MONITORAGGIO DI FINE PERCORSO

AZIONE DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESA:

Avendo rilevato una mancanza di una programmazione organica dei tirocini ed una ridotta conoscenza del grado di soddisfazione delle attività svolte, sia da parte degli studenti, che da parte degli enti che accolgono i tirocinanti, sono stati somministrati dei questionari di valutazione ed è stato predisposto un quadro riassuntivo delle esperienze finora avute.

OBIETTIVO:

L'obiettivo è stato quello di avviare la predisposizione di una banca dati sui tirocini per migliorare il grado di soddisfazione degli studenti che partecipano a tali attività, in preparazione al percorso *post lauream*, anche per comprendere le motivazioni che spingono gli studenti a continuare gli studi o a fare altre scelte (Master di 1° livello, Lauree Magistrali, sedi). Inoltre si è previsto di ampliare il ventaglio di possibilità estendendo il tirocinio anche a studi privati.

(<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/tirocinio>)

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO:

Sulla base delle indicazioni raccolte, si sta procedendo a definire un quadro più chiaro degli Enti idonei ad ospitare i tirocinanti e

dei possibili sbocchi lavorativi sul territorio.

ANALISI E VALUTAZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA:

Da settembre 2013 ad ottobre 2014 sono stati avviati 108 tirocini (conclusi 80) allo scopo di far acquisire allo studente una maggiore conoscenza del mondo del lavoro che possa poi facilitarne le scelte professionali.

E' stata istituita un'apposita Commissione per valutare le proposte di tirocinio e verificarne gli esiti finali in termini formativi. Al fine di predisporre una banca dati sui tirocini sono stati progressivamente registrati i soggetti coinvolti, i tempi, le sedi e gli obiettivi formativi.

A conclusione di ogni periodo di tirocinio è stato somministrato sia ai tirocinanti che agli enti ed alle imprese ospitanti un questionario di valutazione includendo, accanto ai dati quantitativi, anche dati qualitativi e considerazioni legate alla soddisfazione dell'esperienza del tirocinio e della validità del percorso formativo del CdS, ai fini della formazione professionale.

Il monitoraggio in uscita avviene attraverso diverse forme di valutazione.

Il tirocinante redige un questionario ed una relazione.

Gli enti/imprese ospitanti redigono un questionario.

La Commissione valuta l'esperienza attraverso un colloquio e l'analisi comparata dei dati raccolti con gli strumenti sopra descritti.

Dall'analisi è emerso che degli 80 tirocini conclusi ne sono stati svolti: 59 presso comuni, 6 presso liberi professionisti, 5 presso la Soprintendenza ai B.B. A.A., 1 presso il Museo Civico Archeologico "Biagio Greco", 6 intramoenia, 3 Tirocini interni organizzati da docenti del CdS. I Tutor sono stati prevalentemente architetti e ingegneri.

La preparazione degli studenti è stata giudicata, presso gli enti o le imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio, nella totalità dei casi superiore alla sufficienza.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

In alcuni casi il periodo di tirocinio è stata occasione per l'avvio di rapporti lavorativi, in particolare per quanto riguarda i tirocini svolti presso studi professionali. A tal proposito va segnalato che per il prossimo anno il CdS si avvantaggerà di un'azione promossa dal Dipartimento di Architettura che prevede di predisporre e pubblicizzare sul proprio sito una OPEN LIST di studi professionali disponibili ad ospitare tirocinanti -secondo presisi obiettivi e modalità - chiedendo a tal fine la collaborazione dell'Ordine degli Architetti per diffondere presso i propri iscritti tale notizia e per poter raccogliere le *manifestazioni di interesse* di quegli studi disponibili ad accogliere tirocinanti, impegnandosi ad offrire loro tipologie di attività e di tutoraggio che rispondano ai requisiti dei regolamenti dei Corsi di Studio.

3 - ---b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati e la condizione occupazionale dei laureati in Scienze dell'Architettura non sono stati forniti dati dall'Ateneo e non si dispone di nuove statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro, se non quelle già riportate nel primo rapporto di riesame.

I dati a cui si è fatto riferimento sono quelli generali riferiti alla "Condizione occupazionale dei laureati" XVI Indagine 2013 del Consorzio Almalaura. Altri dati scaturiscono da un monitoraggio interno somministrato ai laureandi in occasione della discussione della tesi, nel periodo dal mese di marzo al mese di ottobre 2013.

Il CdS in Scienze dell'Architettura consente una pluralità di uscite: immissione nel mondo del lavoro; prosecuzione degli studi in corsi specialistici nella stessa sede o in altre sedi; perfezionamento tramite la frequenza di corsi master.

Sulla base del monitoraggio interno (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/laurea>- questionario laureandi) è apparso che è la bassa la percentuale di laureati (14%) che decide di confrontarsi direttamente con il mercato del lavoro a conclusione del triennio, anche nel caso di studenti che hanno impiegato, per il conseguimento del titolo, un numero di anni superiore rispetto a quello previsto per la durata normale degli studi. Il 55% del campione intervistato intende infatti proseguire gli studi presso il CdS Magistrale in Architettura Progettazione Architettonica presso la Federico II e il 31% presso altri corsi di studi della stessa classe presso altre sedi. L'età media dei laureati nell'ambito del campione considerato è pari a 24,5 anni.

Dalla relazione del Consorzio Almalaura, *Condizione occupazionale dei laureati 2013* si evince che molti di coloro che hanno conseguito la laurea di primo livello sono iscritti ad un CdS magistrale (41,2%), una percentuale minore lavora e studia (13,9%), mentre lavora il 27%.

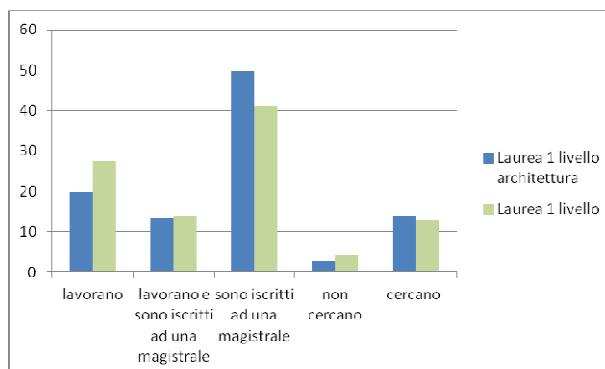
In particolare, per quanto riguarda i laureati di primo livello in Architettura, aumenta la percentuale di quanti proseguono gli studi (49,7%), si conferma la percentuale di studenti lavoratori, mentre si riduce la percentuale di laureati di primo livello che lavorano esclusivamente (19,8%).

Il numero di laureati che non lavorano e cercano è di fatto sempre abbastanza contenuto.

Il quadro complessivo dell'orientamento attuale trova spiegazione sia nel fatto che si iscrivono studenti di giovane età che intendono poi specializzarsi in studi successivi, sia dell'incidenza dell'attuale momento di crisi generale che induce gli studenti a migliorare la propria formazione non avendo di fatto alternative lavorative a cui poter aspirare.

PUNTI DI FORZA

Punto di forza del CdS nell'interazione con il mondo esterno è la presenza del tirocinio obbligatorio al terzo anno da svolgersi presso pubbliche amministrazioni, enti, istituzioni e studi professionali, il cui scopo è far acquisire allo studente una maggiore



conoscenza del mondo del lavoro che possa poi facilitare le scelte professionali. A tal proposito, si ribadisce, che in alcuni casi, il tirocinio è stata occasione per l'avvio di un rapporti lavorativi che si sono protratti nel tempo.

Un ulteriore punto di forza del CdS è insito nella concezione stessa delle lauree di primo livello e cioè di essere un percorso che dopo i tre anni consente di poter scegliere se avviare un percorso lavorativo oppure continuare a studiare. In particolare, considerata l'altissima percentuale di studenti che intendono proseguire negli studi e considerando che nella maggior parte dei casi gli studenti considerano la laurea magistrale come naturale proseguimento della laurea di primo livello, il CdS in Scienza dell'Architettura ha come punto di forza specifico e particolarmente significativo, quello di offrire un formazione di base utile per accedere ad un ampio ventaglio di lauree magistrali (Progettazione Architettonica, Design, Architettura degli interni, Restauro)

CRITICITÀ n.1

Il percorso va rafforzato in riferimento agli aspetti operativi e pertanto vanno incrementate le attività legate al cantiere e alla pratica operativa.

CRITICITÀ n.2

Pur considerando la naturale tendenza degli studenti a proseguire gli studi dopo la laurea triennale, andrebbe rafforzato il rapporto con piccole e medie imprese che lavorano sul territorio, offrendo in alternativa agli studi, un panorama più ampio sui possibili sbocchi lavorativi. Infatti, nell'ottica di precisare ulteriormente gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo, appare opportuno implementare le relazioni stabili con esponenti del mondo del lavoro anche attraverso il supporto dell'Acen - Associazione Costruttori Edili Napoletani- con cui sussiste un protocollo di intesa.

3---c INTERVENTI CORRETTIVI

DENOMINAZIONE: ORIENTAMENTO IN USCITA

AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

Accompagnare gli studenti al mondo del lavoro

OBIETTIVO: Monitorare il numero di laureati di primo livello che si avviano al mondo della professione.

MODALITÀ OPERATIVE: Monitoraggio degli iscritti provenienti dal Cds negli albi B dell'Ordine degli Architetti.

Monitoraggio presso l'Ordine degli Architetti di quanti studenti sostengono (e superano o non superano) l'esame di abilitazione categoria B e si iscrivono all'Albo come architetti Junior per quantificare il numero di laureati che si avvia al mondo della professione.

RESPONSABILITÀ: Coordinatore del CdS

TEMPI: Si prevede che si possa avere un quadro più definito del numero di laureati/abilitati nell'arco di un anno.

DENOMINAZIONE: CREARE CONNESSIONI UNIVERSITA'/IMPRESE

AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

- Analisi di scenari e trend relativi a specifici comparti produttivi territoriali e trasversali ai singoli comparti (Poli Tecnologici, Distretti Industriali, Piani di Sviluppo Territoriali), con particolare riferimento ai processi di trasformazione e innovazione tecnologica in atto e prevedibili, al fine di individuare i corrispondenti fabbisogni professionali relativi a laureati e dottori di ricerca.

- Organizzazione incontri con le imprese che lavorano sul territorio promuovendo seminari e workshop.

OBIETTIVO: Fornire maggiori informazioni sulle possibilità di lavoro per i laureati di primo livello e rendere noti anche all'esterno i lavori e gli esiti del Corso di laurea

MODALITÀ OPERATIVE: : si tratta di un'azione di miglioramento relativa all'Ateneo Federico II, nel suo complesso.

Nell'ambito di questa iniziativa, il Corso di Studi sarà direttamente coinvolto nella fase di monitoraggio ed analisi dei fabbisogni delle imprese relativi alle competenze dei Laureandi dell'Ateneo.

L'azione verrà coordinata da un gruppo di lavoro composto da delegati dell'Unione Industriali di Napoli e della Federico II.

Entro febbraio 2015 si prevede venga conclusa la prima indagine presso un campione di circa 150 Aziende della provincia di Napoli. I risultati verranno presentati e discussi nei Dipartimenti e potranno essere utili per consentire un maggiore orientamento dell'offerta formativa dei Corsi di studio alle esigenze del mondo del lavoro.

Nello specifico il Cds si propone inoltre di creare una mailing list di ditte, imprese, enti che lavorano nei campi propri dell'architettura alla piccola scala (design, architettura degli interni, allestimenti commerciali e museali, produzione industriale, etc.) e parallelamente si propone di aprire sul sito di una pagina dedicata alla presentazione del CdS al mondo esterno.

Successivamente si prevede di inviare alla mailing list predisposta il link del sito e della sezione su cui progressivamente vengono caricate le tesi di laurea (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/laurea/anagrafe-tesi/design-industriale>)

RESPONSABILITÀ: Coordinatore del CdS

TEMPI: Si prevede che l'obiettivo dell'azione di miglioramento possa essere raggiunto a fine dell'anno accademico.